

# La "bolla": una gestione sicura e informata della salute della popolazione basata su nuovi test di laboratorio strategici per riavviare un campionato sportivo di livello mondiale, stimolare l'economia e promuovere la normalità durante la pandemia di COVID-19

National Basketball Association  
New York, USA

## PARTNER PRINCIPALI/STAKEHOLDER

Christina Mack | Jim Weisberger | David Weiss | Yonatan Grad | David Ho

Il programma di salute sul lavoro con campus chiuso della National Basketball Association (NBA) (la "bolla NBA") è stato un approccio nuovo e audace, orientato alla salute, adottato nelle prime fasi della pandemia di COVID-19 per facilitare lo svolgimento in sicurezza del campionato di basket professionistico più importante del mondo in un modo che è stato di unione e ispirazione per le persone durante i difficili periodi del lockdown e del distanziamento sociale. La bolla NBA è rimasta in funzione tra il luglio e l'ottobre 2020 e ha consentito all'NBA di concludere la stagione in modo sicuro e dare al pubblico un senso di normalità in momenti difficili.

Le strategie di test per SARS-CoV-2 complete, il processo decisionale basato sui dati e la conseguente bassa incidenza di infezioni da COVID-19 testimoniano l'efficacia della bolla NBA. I protocolli prevedevano tamponi PCR quotidiani per gli oltre mille residenti nel campus, quarantena all'arrivo nel campus, protezione con i DPI forniti, distanziamento fisico, procedure complete di disinfezione e miglioramento della ventilazione degli edifici. All'interno della bolla NBA è stata creata una struttura sanitaria temporanea comprendente una clinica locale, scanner RM e TC mobili, cure dentali mobili e uno psicologo clinico interno al campus. I protocolli non guidavano solo le attività dei giocatori e del personale residenti all'interno della bolla, ma anche quelle di migliaia di fornitori che vivevano all'esterno e fornivano servizi di trasporto, sicurezza, gestione delle forniture, preparazione degli alimenti e pulizia. Il programma di test e i relativi sistemi di allarme e di analisi, la spina dorsale della bolla, erano di particolare importanza per il personale e i fornitori che vivevano fuori dal campus e lavoravano come pendolari, dato il loro rischio quotidiano di esposizione nella comunità di Orlando. Sebbene molti dei principi di controllo dell'infezione fossero quelli già noti, l'applicazione epidemiologica di tali misure di protezione nel contesto pandemico non era ancora stata tentata su una simile scala.

Durante i lockdown all'inizio della pandemia di COVID-19, la bolla NBA ha creato oltre 6500 posti di lavoro necessari per l'implementazione, con un impatto economico locale a Orlando superiore a \$ 200 milioni. Il successo di questa iniziativa e le conoscenze scientifiche associate alla strategia di test per SARS-CoV-2 della bolla NBA hanno consentito al personale delle 22 squadre NBA di valutare e proteggere in sicurezza tutti gli aspetti della vita nel campus, garantendo così 0 casi di COVID-19 tra i giocatori NBA e lo staff delle squadre NBA residenti nel campus all'interno della bolla.



**UNIVANTS**<sup>™</sup>  
OF HEALTHCARE EXCELLENCE